INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

ASTRI FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI del SETTORE AUTOSTRADE, STRADE, TRASPORTI e INFRASTRUTTURE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 148

Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti (informativa ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione)

ASTRI, come precisato nella Nota Informativa presente sul sito web, anche per l'anno 2025, non adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali e degli investimenti sostenibili per nessuno dei due comparti - Garantito e Bilanciato - .

A tale scopo, il Fondo Pensione ASTRI si è dotato di una propria Politica di Impegno, adottando un approccio "explain", nella quale sono ad ogni modo incluse le tematiche di sostenibilità e i fattori ESG anche per gli investimenti delle risorse affidate ai gestori.

Come specificato sia all'interno della Nota Informativa che nel Documento sulla Politica di Investimento, ASTRI affida la gestione delle risorse dei comparti ad intermediari professionali "gestori finanziari" stipulando apposite convenzioni di gestione compatibili con la propria politica di investimento. Tenuto conto di quanto sopra, per i due comparti d'investimento, ASTRI ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con la "Politica ESG e di Impegno" integrando i fattori ESG nelle convenzioni .

ASTRI inoltre tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione così come specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020.

Documento approvato il 27 maggio 2025

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

ASTRI FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI del SETTORE AUTOSTRADE, STRADE, TRASPORTI e INFRASTRUTTURE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 148

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (informativa ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione)

Il Fondo ASTRI, pur integrando i rischi di sostenibilità ambientali, sociali e di governance ("ESG") nella propria strategia di investimento - secondo le specifiche modalità previste dal Documento sulle Politiche ESG e dal Documento sulla politica di impegno – ad oggi non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definita dall'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088.

Il Fondo Pensione ASTRI ha adottato il suddetto orientamento, alla luce della oggettiva difficoltà di realizzare modalità efficaci per esercitare specifici controlli in questo ambito.

Infine va rilevato che ASTRI ha proceduto ad affidare la gestione delle risorse a qualificati "gestori finanziari" con assegnazione di un dettagliato benchmark da raggiungere, ciò considerato risulta ad oggi, complesso accedere a tutte le informazioni necessarie per una valutazione di tali effetti.

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2025